

## COME ANDARE IN PENSIONE E .....LAVORARE PIU' DI PRIMA

L'esperienza di Sergio MALAN e di due altri Sanpaolini

Un amico mi aveva detto che andando in pensione "...non avrei più saputo cosa fare...", ma forse o io ero distratto o la persona che mi parlava si è interrotta improvvisamente, per cui non ho percepito la parola più importante "prima".

A parte le facezie, dopo il pensionamento, ho solo l'imbarazzo di scegliere cosa fare "prima". Sono infatti il Presidente del comitato di gestione di due case di riposo site nel comune di Lucerna San Giovanni, in Val Pellice. La prima si chiama "Rifugio Re Carlo Alberto - ONLUS", con 82 ospiti non autosufficienti, un centro diurno Alzheimer per 12 persone e circa 55 dipendenti, oltre ad addetti esterni. La seconda, l'"Asilo Valdese per persone anziane" -ONLUS", con 110 ospiti, in maggioranza non autosufficienti, un centro diurno e circa 75 dipendenti.

I dettagli delle attività svolte ed i servizi offerti dalle due case di riposo, sono riportati brevemente di seguito: che è abituato a navigare in Internet può percorrere le presentazioni sul Web.

Avendo imparato in Istituto che il lavoro in equipe è molto più efficace di quello svolto in solitudine e per non sentirmi troppo solo

e "rinverdire" (i colori sociali non c'entrano in questo caso...!) lo spirito dei "sanpaolini", ho chiesto l'aiuto di altri Senior. E così a partire dal 1999 Piero ROMANO (pensionato) fa parte dei due comitati di gestione con incarico di Vice-presidente del "Rifugio", mentre Giulio GRIGLIO (pensionando?) dal 2002 è presente nel comitato di gestione del "Rifugio".

Qualche persona locale ha parlato di arrivo dei "sanpaolo boys": peccato che dei boys ci rimanga solo lo spirito!

Qualche breve nota circa il ruolo di Presidente, legale rappresentante dei due Istituti, che oltre a presiedere le riunioni ordinarie mensili - ed a qualche seduta straordinaria - del consiglio di amministrazione, ogni giorno viene coinvolto in riunioni ed incontri con istituzioni pubbliche (A.S.L., Comuni, Comunità Montane, i consorzi per i servizi sociali) operatori del "sociale" privati, associazioni del volontariato, ecc.

Altro importante campo di attività riguarda i rapporti e gli incontri con i donatori ed i gruppi di attività della chiesa valdese che sostengono ed aiutano le nostre case di riposo. In questo senso non manca neanche l'attività di "relazioni internazionali" in quanto abbiamo comitati e gruppi di amici che si sostengono con raccolta di fondi anche all'estero (Svizzera, Olanda e Germania) e l'esperienza maturata in Sanpaolo, oltre alla padronanza della lingue, risulta molto utile. Ci sono poi molte altre attività sotto un profilo più gestionale che mi vedono coinvolto, quali rapporti con le OO.SS. (abbiamo attivato per la prima volta un CCNL), con consulenti esterni ai quali abbiamo dato l'incarico di assisterci su alcuni temi specifici

quali la sicurezza e igiene sul lavoro (legge 626, HACCP, ecc.)- Inoltre per una delle due strutture anche su temi più contabili-amministrativi c'è stato un grosso impegno per l'impostazione del bilancio preventivo, la gestione del bilancio con l'attivazione di apposito piano dei conti, il calcolo degli ammortamenti, ecc.

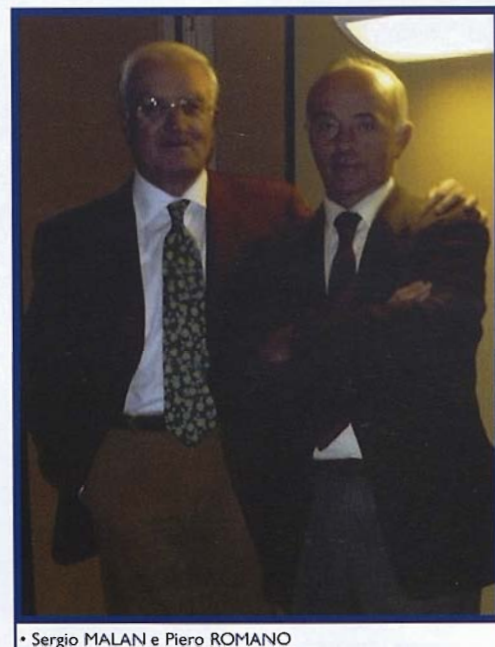
In effetti le due case di riposo sono nient'altro che due piccole "aziende", sia pure molto particolari in quanto non orientate al profitto, con tutti i problemi correlati. Tutte le attività descritte e molte altre, hanno comportato un lungo lavoro di ..... volontariato che continua tuttora e vi assicuro che assieme ai due amici ex-colleghi citati ed a molte altre persone non abbiamo di che annoiarci.

In due apposite schede riferite ognuna ad una singola casa di riposo sono riportati alcuni dati significativi, che unitamente a molti altri, risultano dettagliati sul sito su Internet.

Termino questa breve nota con un saluto a tutti gli amici "Sanpaolini!" che ho conosciuto negli anni trascorsi in azienda, ringrazio dell'opportunità di questa presentazione il Comitato Direttivo del Sanpaolo Senior ed in particolare il Presidente Rag. Ezio Cullino. Cosa dire ancora se non, per chi lo vorrà, Vi aspetto in Val Pellice per una visita alle case di riposo: fa sempre piacere agli ospiti vedere gente amica e ricevere un gesto d'amore e di solidarietà.

Penso inoltre che potrebbe essere anche una piacevole scoperta di una realtà, forse non troppo nota, e di sicuro un forte arricchimento sotto il profilo dei rapporti umani.

Sergio MALAN



• Sergio MALAN e Piero ROMANO